

COMUNE DI CASAPESENNA

Provincia di Caserta

Decreto Dirigenziale n. 3 del 26/03/2018

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COERENTI CON I PROGRAMMI DI INTERVENTO SULLA VIABILITÀ REGIONALE FINANZIATI CON LE RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 54-2016

Stralcio Funzionale - ESECUATIVO

Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza e risanamento ambientale del tessuto periferico nel Territorio Comunale

Il Progettista:

(timbro e firma)

Il R.U.P.

(timbro e firma)

data:

ELENCO ELABORATI - PROGETTO ESECUTIVO

tav. 1	Relazione tecnica Generale - Quadro Economico	
tav. 2	Relazione Idraulica - dimensionamento specchi fognari	
tav. 3	Relazione di calcolo elettrico - illuminotecnico	
tav. 4	Relazione sulle Interferenze	
tav. 5	Relazione sulla Gestione delle Materie	
tav. 6	Relazione - (Criteri Minimi Ambientali) - punti 2.4.1.1 e 2.4.1.2	
tav. 7	Planimetria Interferenze	rapp. 1:5000
tav. 8	Planimetria generale d'inquadramento	rapp. 1:5000
tav. 9	P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale)-Zonizzazione	rapp. 1:4000
tav. 10	Planimetria Stato dei Luoghi - (foglio 1)	rapp. 1:1000
tav. 11	Planimetria Stato dei Luoghi - (foglio 2)	rapp. 1:1000
tav. 12	Planimetria Stato dei Luoghi - (foglio 3)	rapp. 1:1000
tav. 13	Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 1)	rapp. 1:500
	Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 2)	rapp. 1:500
	Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 3)	rapp. 1:500
tav. 14	Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 4)	rapp. 1:500
	Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 5)	rapp. 1:500
	Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 6)	rapp. 1:500
tav. 15	Planimetria aree pluviometriche	rapp. 1:2000
tav. 16	Planimetria di progetto - Rete Fognaria (foglio 1)	rapp. 1:1000
tav. 17	Planimetria di progetto - Rete Fognaria (foglio 2)	rapp. 1:1000
tav. 18	Planimetria di progetto - Rete Fognaria (foglio 3)	rapp. 1:1000
tav. 19	Profilo longitudinale (Strada Provinciale n. 340)	rapp. 1:1000/100
tav. 20	Particolari costruttivi (pubblica fognatura)	rapp. vari
tav. 21	Particolari costruttivi (pubblica illuminazione)	rapp. vari
tav. 22	Particolari costruttivi (rete stradale)	rapp. vari
tav. 23	Analisi nuovi prezzi	
tav. 24	Computo metrico - quadro economico	
tav. 25	Elenco prezzi unitari	
tav. 26	Capitolato speciale d'appalto	
tav. 27	Schema di Contratto	
tav. 28	Piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere	
tav. 29	Stima incidenza sicurezza	
tav. 30	Stima incidenza manodopera	
tav. 31	Cronoprogramma dei lavori - Diagramma Gantt	
tav. 32	Piano di manutenzione	

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

La normativa ambientale (D.lgs n° 152 del 03 aprile 2006 “Norme in materia ambientale e s.m.i.”) indica gli strumenti e i metodi per gestire i rifiuti e i materiali intesi come sottoprodotti derivanti dalle lavorazioni di progetto.

La realizzazione degli interventi di progetto prevedono le seguenti lavorazioni con conseguenti quantità dei prodotti derivanti:

- ✓ Demolizione di pavimentazione stradale per una larghezza media di 1,40 ml;
- ✓ Scavo a sezione obbligatoria di larghezza di 140 cm e altezza media di 190 cm;
- ✓ Realizzazione di pozzetti prefabbricati di dimensioni 100×100×100 cm;
- ✓ Sistemazione condotta in polietilene PP a doppia parete del diametro interno di 300,400,500,600 e 800 e tubazione spiralata PE diametro interno 1000 mm;
- ✓ Letto di posa e rinterro con sabbia per una altezza non inferiore 40 cm;
- ✓ Rinterro con materiale di risulta per 50 cm;
- ✓ Fondazione stradale in misto stabilizzato per 30 cm;
- ✓ Rifacimento della pavimentazione stradale con uno strato di binder di cm 7 per una fascia stradale di mt 2,00 e successivi strati di usura (tappetino) di spessore 3 cm per larghezza pari all'intera sede stradale.

Al fine di limitare la produzione dei rifiuti inerenti le suddette lavorazioni si dovrà quindi:

- favorire, ove possibile, la demolizione selettiva dei manufatti e la conseguente suddivisione dei rifiuti in categorie merceologiche omogenee;
- favorire, direttamente nel luogo di produzione una prima cernita dei materiali da demolizione in gruppi di materiale omogenei puliti;
- conferire i rifiuti inerenti presso i diversi impianti di gestione presenti sul territorio comunale e/o provinciale e regolarmente autorizzati ai sensi della vigente Normativa;

L'affidataria sarà considerata responsabile della corretta gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'area di lavoro, e pertanto ai fini delle operazioni di prelievo, imballo, trasporto, recupero e/o smaltimento sarà considerata a tutti gli effetti il “produttore” e “detentore” dei rifiuti con i relativi oneri (artt. 183 e 188 della parte IV del D.lgs 152/2006).

In base all'articolo 41 bis della legge 98/2013, i materiali di scavo sono sottoposti al regime di cui all'articolo 184-bis del D.lgs 152/2006 (quindi al regime dei sottoprodotti). L'affidataria in qualità di produttore renderà le dichiarazioni (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000) alle sedi ARPAC territorialmente competenti, ivi previste.

Le attività di scavo devono essere autorizzate dagli enti competenti in quanto attività edilizie e quindi il processo di autocertificazione dovrà comunque essere coordinato, a cura del proponente, con l'iter edilizio.

La gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata dall'affidataria attraverso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento o il recupero presso impianti autorizzati ai sensi della Normativa Vigente, ed in particolare ai sensi dell'articolo 182 del D.Lgs. 152/2006.

L'Affidataria, dovrà procedere, ai sensi del nuovo codice CER (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.ii.), ad indicare la classificazione dei rifiuti che saranno prodotti e gestiti nelle varie fasi di intervento (fino al successivo smaltimento).

Il produttore di rifiuti è tenuto ad effettuare la caratterizzazione di base di ciascuna categoria di rifiuti (omologa del rifiuto prevista nel progetto), realizzata con la raccolta di tutte le informazioni necessarie per uno smaltimento finale in condizione di sicurezza.

L'Affidataria dovrà comunque fornire alla Stazione Appaltante, per l'approvazione, prima dell'inizio delle attività di campo, un piano di gestione dei rifiuti in cui saranno indicati:

- Identificazione dei codici CER dei rifiuti prodotti;
- Procedure di omologazione dei Rifiuti;
- Impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- Autorizzazione degli impianti Individuati;
- Elenco e autorizzazione dei trasportatori utilizzati.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi adeguati ed autorizzati al trasporto in ottemperanza alla norma ADR, RID, IMDG quando applicabili.

I rifiuti all'esterno dell'area di cantiere devono essere accompagnati dai rispettivi formulari di identificazione.

I formulari saranno poi consegnati e registrati sul registro di carico e scarico secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

I certificati di pesatura a destinazione, i formulari di identificazione del rifiuto e il registro di carico e scarico saranno gli strumenti di riferimento per il computo dei quantitativi di rifiuti effettivamente rimossi e portati a smaltimento.

Per tutti i rifiuti che saranno inviati a smaltimento, l'Affidataria dovrà produrre alla D.L. la copia della quarta copia del formulario di trasporto, di cui all'art. 188 del D.Lgs. 152/2006.

La quantità di produzione di materiale da conferire in discarica, dettagliate nel CME, sono le seguenti:

1. Terre e rocce da scavo (m³ 8.450,00);

Nel caso di rinvenimento di altri materiali non previsti ed in particolari di materiali contenete Amianto, le attività dovranno essere sospese e comunicate tempestivamente alla Direzione Lavori e alla Committente per la definizione delle attività da intraprendere.

Riguardo l'indicazione della destinazione dei materiali, si precisa che i lavori di cui al presente progetto saranno appaltati tramite procedura di gara pubblica e che, pertanto, una qualsiasi indicazione relativa a fornitori e, come nel caso di specie, a impianti di smaltimento/recupero rifiuti, potrebbe risultare lesiva dei principi di libera concorrenza e pertanto illegittima, tali informazione saranno definite nel Piano di Gestione Rifiuti prodotto dall'Affidataria.

Si precisa infine che le valutazioni riportate nella presente relazione potrebbero avere carattere unica previsionale e che, le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione saranno comunicate in fase di esecuzione dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.

Il progettista
